



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 37

DEL 03/11/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	MODIFICA ACCESSO AL RIFUGIO ALPINO TARTAGLIONE IN LOCALITÀ FORBICINA, COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO
<i>Proponente</i>	Fanoni Tecla
<i>Sito N2000</i>	ZSC/ZPS IT2040017 "Disgrazia - Sissone"

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30 luglio 2008 n. 8/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 8 aprile 2009 n. 8/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 5 dicembre 2013 n. 10/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia";

VISTA la D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 369 del 17/09/2004 (Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria;

VISTO il Decreto legislativo n. 121 del 07/07/2011 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza (procedura semplificata) relativa al progetto: MODIFICA ACCESSO AL RIFUGIO ALPINO TARTAGLIONE IN LOCALITÀ FORBICINA, COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO presentata in data 03/09/2019, prot. 22888;

VISTA la documentazione progettuale redatta dal geom. Francesco Negrini;

VISTA la relazione istruttoria redatta dal Servizio provinciale Produzioni vegetali nel 2020, antecedentemente all'entrata in vigore della D.G.R. 29 marzo 2021 n. 11/4488, conclusasi positivamente con prescrizioni, e considerata la stessa ancora valida nei contenuti;

CONSIDERATO che l'intervento proposto prevede la realizzare di un tratto in variante al sentiero/mulattiera esistente che porta al Rifugio Tartaglione Crispo, con dismissione e ripristino a bosco del vecchio tracciato;

CONSIDERATO che in data 28/10/2021 prot. 27789 è pervenuta la garanzia fideiussoria di € 5.000,00, richiesta dalla Provincia in data 13/02/2020 prot. 3993;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT2040017 "Disgrazia – Sissone";

RILEVATO che

- nell'area interessata dall'intervento sono presenti gli habitat di interesse comunitario: 9420 Foreste alpine di *Larix decidua* e/o *Pinus cembra* e 9410 – Foreste acidofile montane e alpine di *Picea (Vaccinio-Piceetea)* e habitat di specie;
- nel territorio interessato dall'intervento sono presenti specie inserite nell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE: fagiano di monte, francolino di monte, civetta capogrosso, civetta nana;

CONSIDERATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario se eseguiti secondo le prescrizioni individuate in fase istruttoria e riportate nel dispositivo;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT2040017 "Disgrazia – Sissone", riguardo all'intervento "MODIFICA ACCESSO AL RIFUGIO ALPINO TARTAGLIONE IN LOCALITÀ FORBICINA, COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO" a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a tutela della fauna e dell'avifauna presente i lavori, compresi l'allestimento del cantiere, potranno essere eseguiti solo dopo la fine di luglio e fino a ottobre/novembre;
- limitare il taglio alle piante necessarie alla realizzazione delle opere, rilasciando eventuali alberi cavitati da picidi o che presentano cavità utilizzate dalla fauna per la nidificazione;
- la realizzazione del nuovo sentiero non dovrà in alcun modo, anche a carattere temporaneo, occupare/interessare aree esterne a quanto previsto in progetto;
- la larghezza massima del nuovo tracciato non dovrà superare 1,20 m;
- il fondo del sentiero così come le scarpate dovranno essere inerbiti, non dovranno essere effettuate ricariche del fondo con materiale arido esterno al sito (ghiaia/sabbia);
- i lavori dovranno essere eseguiti con un mezzo meccanico di ridotte dimensioni, compatibile con le contenute dimensioni del sentiero (miniescavatore max 15 q.li);
- considerato che in progetto non sono indicati i volumi totali di scavo e riporto (con i rispettivi conguagli), i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario ed eventuale materiale in eccedenza dovrà essere portato in discarica autorizzata, esterna al Sito;
- nelle aree esterne al rifugio è vietato realizzare aree di sosta per automezzi;

contestualmente alla realizzazione del nuovo tratto, l'esistente sentiero-mulattiera non più utilizzato dovrà essere smantellato in modo da consentire il ripristino dell'habitat forestale e di pascolo con le seguenti modalità:

- dovrà essere ripristinato l'originario profilo del terreno;
- dovrà essere ripristinata un'adeguata copertura vegetale mediante semina di specie erbacee e piantumazione di specie arboree/arbustive idonee al sito;
- dovrà essere impedito il passaggio di mezzi e pedoni sul vecchio tracciato ripristinato mediante posa di idonee barriere;
- le sementi/piante da utilizzare per i rinverdimenti dovranno essere autoctone;
- il proponente dovrà garantire una costante manutenzione delle opere e dei ripristini a verde effettuati.

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Chiesa in Valmalenco, alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e alla Polizia Provinciale, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a verifica di Valutazione di incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio: Fulvio Di Capita

Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.gov.it